

# WIGWAM

NEWS



**DIVENTA RESILIENTE!**

**PARTECIPA CON NOI  
E SOSTIENI LA RETE DELLE  
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

**Quote associative 2024**

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**

**9 2 0 6 1 1 3 0 2 8 9**



**Giliola Dalla Libera**  
Corrispondente della  
Comunità Locale  
Wigwam della Saccisica

## PAROLE AGRICOLE ED AMBIENTALI NELLA TERMINOLOGIA DEL PRIMARIO

*Piccolo report sulla serata culturale coi giornalisti di ARGAV, al Circolo di Campagna Wigwam Arzerello di Piove di Sacco sul lessico del settore primario*

**V**enerdì 27 settembre 2024, al Circolo di Campagna Wigwam "Arzerello" APS, si è tenuto il consueto appuntamento con la con la Stampa di ARGAV e UNARGA valevole per i crediti professionali dell'Ordine dei giornalisti.

"Parole Agricole" è stato il titolo della serata, con l'apertura del Workshop di **Renzo Michieletto**, Giornalista, Vicepresidente ARGAV (Associazione dei Giornalisti Agro Alimentari e Ambientali del Veneto e Trentino-Alto Adige) per sottolineare l'importanza della conoscenza della terminologia giornalistica tecnica in ambito agricolo ed ambientale con attenzione alla cultura rurale. Michie-

letto ha sottolineato questo aspetto in quanto i temi ambientali ed agricoli, sono sempre più argomenti di cui se ne parla quotidianamente e altrettanto quotidianamente ci sono termini e uso di parole non appropriati.

**A portare tutta una serie di esempi è stata Romina Gobbo, Giornalista professionista, componente direttivo ARGAV che con il suo intervento "La deontologia nelle parole: l'uso appropriato dei termini" ha ben rappresentato la situazione attuale di giornali e giornalisti, ovvero di titoli di articoli troppo spesso sensazionalisti il cui testo spesso poco corrispon-**

**Speriamo che non ci sia più la necessità di coniare o spiegare l'utilizzo di termini legati a cambiamenti climatici, bombe d'acqua, impoverimento del suolo e molti altri, perché è iniziata un'inversione di tendenza**



**La Comunità Locale  
Wigwam  
della Saccisica**



**Da Sx: Giorgio Destro, Walter Basso, Lorenzo Furlan, Romina Gobbo, Efrem Tassinato, Giliola Dalla Libera, Renzo Michieletto, Maria Paola Sanavia, Lorenzo Panizzolo**



**L'intervento di Romina Gobbo**

**de a quanto anticipato o fatto intuire appunto nel titolo.**

Non ci sono solo parole sbagliate ma anche un uso sbagliato di usare le parole. Oltre ad esserci diverse modalità di scrittura in base ai mezzi usati (articoli su giornali, social...) ha sottolineato come sia alta la responsabilità dei giornalisti in quanto chi legge un testo si fa un'opinione in base a quello che c'è scritto. La drastica riduzione di giornalisti specializzati, l'assenza di inviati speciali che stabilmente vivono nei territori ha contribuito a ridurre la qualità e la completezza delle informazioni.

**In generale si nota come le varie notizie, anche in ambiti diversi, sia spesso un racconto catastrofico, con uso di termini pesanti e appartenenti a situazioni di guerra e attacco. Dal Covid, all'ambiente, alla cronaca, all'immigrazione. A volte si**

**assiste a precisazioni non necessarie, ma con lo scopo di influenzare il lettore e condizionare il parere di chi legge: penso per esempio a quando per parlare di un fatto accaduto, si specifica la nazionalità straniera della persona. Romina fa presente un dato relativo all'impoverimento del linguaggio, specie nelle giovani generazioni.**

400 - 600 sono i numeri dei termini usati, quasi come quelli di chi parla una seconda lingua. A questo va sommato che libri e giornali non vengono più letti, anche dai giornalisti andando a limitare e gradualmente ridurre l'ampia varietà di termini che la lingua italiana metterebbe a disposizione. A seguire, l'intervento di **Lorenzo Furlan**, Direttore Sezione Innovazione Veneto Agricoltura, su "L'uso della corretta terminologia per la descrizione delle moderne tecniche agricole". L'apertura del suo intervento, in maniera simpatica e giocosa, è stato con una domanda: "Cosa vuol dire agricoltura sostenibile?". Questo test era per capire se si riuscisse a ridurre il dato che ha raccolto in tutte le conferenze che tiene, ovvero che 9.8 persone su 10 non sa cosa vuol dire sostenibile, ma che la ricorrenza e l'abuso di questo termine ovunque, in qualsiasi settore, sia meccanica e svuotata di significato.

**Sembra che dire che è sostenibile, elimini ogni sorta di contestazione e**



**L'intervento di Lorenzo Furlan**

DEFINIZIONE
DIFESA INTEGRATA / LOTTA INTEGRATA
FITOFARMACI/PESTICIDI
INSETTICIDI
ERBICIDI
FUNGICIDI
ACARICIDI
NEMATOCIDI
SISTEMICI
CITOTROPICI
PER CONTATTO

**Un esempio dei termini trattati e discussi, sul loro significato e corretto utilizzo**

**opposizione e apra tutte le porte! Con ilarità, la maggior parte ha ammesso di non saperlo o ha tentato di dare una risposta parziale. Personalmente concordo appieno con la definizione di Lorenzo, che non è una definizione trovata nei libri ma che è frutto del suo approccio pragmatico nella sua attività essendo uno scienziato di spicco a livello internazionale.**

Tra i suoi impegni quotidiani c'è quello di fare cultura in agricoltura, visto che è ormai sotto agli occhi di tutti la situazione disastrosa in cui versano i nostri terreni, sempre più

### PRODUZIONE AGRICOLA SOSTENIBILE

Il processo di produzione agricola sostenibile è quello in grado di **produrre alimenti salubri** - di qualità e remunerativi per l'agricoltore secondo le possibilità dell'agro-ecosistema a disposizione, **mantenendo il potenziale produttivo** dei terreni e **senza causare** (ovvero minimizzando) effetti negativi sull'uomo e sull'ambiente.

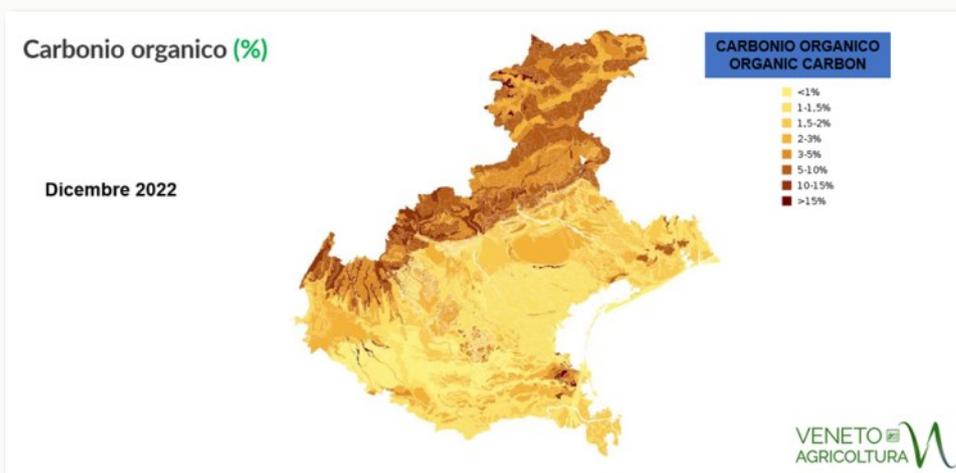
destrutturati, non più in grado di sopportare e rispondere adeguatamente ai cambiamenti climatici perché manca un approccio olistico alla materia. Il suo intervento oltre che a portare chiarezza e concretezza alla terminologia usata e da usare, è stato anche di grande contributo a dare una soluzione: speriamo che non ci sia più la necessità di coniare o spiegare l'utilizzo di termini legati a cambiamenti climatici, bombe d'acqua, impoverimento del suolo e molti altri, perché è iniziata un'inversione di tendenza, perché la crescita specie in agricoltura non è infinita e perché i modelli proposti sono tutto tranne che sostenibili.

**A dipanare possibili dubbi in chi ancora non è convinto della gravità attuale dei nostri terreni, ba-**

**sti guardare la slide relativa al carbonio organico.**

*Dal sito di ArpaVeneto: Il carbonio organico, che costituisce circa il 60% della sostanza organica presente nei suoli, svolge una essenziale funzione positiva su molte proprietà del suolo e si concentra, in genere, nei primi decimetri del suolo (l'indicatore considera i primi 30 cm di suolo). Favorisce l'aggregazione e la stabilità delle particelle del terreno con l'effetto di ridurre l'erosione, il compattamento, il crepacciamento e la formazione di croste superficiali; si lega in modo efficace con numerose sostanze migliorando la fertilità del suolo e la sua capacità tampone; migliora l'attività microbica e la disponibilità per le piante di elementi nutritivi come azoto e fosforo.*

**Soglia utilizzata come limite minimo di qualità dello strato superficiale di suolo: 1% di contenuto in carbonio organico. Ormai non è più il tempo di capire o parlare se si deve cambiare oppure no, ma COME. A tal proposito sono stati organizzati delle date ad ottobre con dimostrazioni in campo per gli addetti ai lavori presso l'azienda pilota e dimostrativa di Vallevecchia.**





**L'intervento di Walter Basso**

Gli interventi successivi a cura di due scrittori, **Walter Basso e Lorenzo Panizzolo**, sono stati il momento legato alla presentazione di libri e storia letteraria. Walter Basso, ha intitolato il suo intervento con *"In campagna si dice così: piccolo vocabolario Italiano-Veneto"*. Nato in Belgio dove ha vissuto fino all'età di 6 anni, rientrato in Italia ha imparato l'italiano e il dialetto Veneto, che, come sottolinea, non è un dialetto ma una vera e propria lingua, e lo dice non per ideologia politica ma per comprovate motivazioni: per essere considerata "Lingua", ci devono essere un dizionario, una grammatica e letteratura.

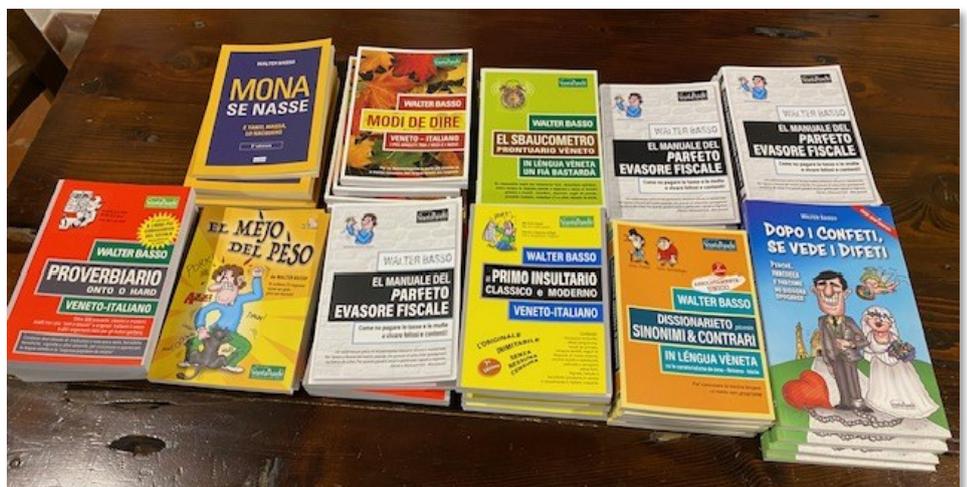
**Quindi il Veneto non può definirsi dialetto. Ha esposto un divertente e lungo elenco di parole considerate ormai desuete, lontane dalla nostra**

**quotidianità ma che invece ben rappresentavano la vita, gli usi e costumi di un tempo non tanto lontano da noi. Impreste per gli attrezzi, lo scagneo - lo sgabello a 3 gambe, broare - usare l'acqua bollente. Ha concluso invitando a leggere un libro in Veneto perché smuove ricordi, emozioni che fanno parte del nostro vissuto, del vissuto dei nostri genitori e**

**nonni.**

**Lorenzo Panizzolo**, nel libro *"Il destino di Felice"* romanzo ambientato nel 1918 a Fagarè di San Biagio di Callalta nel trevigiano, sottolinea termini e parole usate in quegli anni nel Veneto. Con la prof.ssa **Maria Paola Sanavia** dell'Istituto De Nicola di Piove di Sacco (Pd), un duetto complice che ha alternato letture del libro con spiegazioni delle motivazioni dello scrittore. *"se serve, il Piave deve portare acqua alta e cattiva per dar man forte a respingere gli austriaci, quando arriveranno. Il Piave mica può stare con il culo su due careghe, il Piave è Tricolore!"*. Gli attori del romanzo sono gli uomini, soprattutto quelli che ubbidiscono: gli uomini, i semplici che abitano vite minime, sconosciute alla Storia e così il romanzo esplora l'animo, i sentimenti e i segreti della povera gente.

**La serata si è poi spostata al caldo del caminetto, dove il terzo tempo trova l'ambiente più adatto per**



**I libri dello scrittore Walter Basso**



*L'intervento di Maria Paola Sanavia e Lorenzo Panizzolo*

riscaldare e rifocillare i partecipanti. In linea con i temi trattati di agricoltura sostenibile un'ottima pasta con sugo dell'orto di Diana e un'altrettanta frittata con cipolla e prezzemolo delle instancabili galline che popolano il pollaio a metri 0, presente al Circolo di Campagna Wigwam APS. Una

cornice quella che si crea alla fine di ogni workshop informale ma altrettanto cordiale nell'accogliere

gli ospiti e i giornalisti e una leggera conclusione che aiuta a "digerire" anche argomenti a volte indigesti.

Ciò che mi rincuora è sapere che ci sono persone ed Enti che ammettono e divulgano quello che è sotto agli occhi di tutti ma che non so per quale motivo, sembra una pillola che troppo spesso viene indorata al momento di passare alla fase attiva. Quando poi arrivano gli effetti di tutto ciò, i titoli a carattere cubitali catastrofici arrivano puntuali ■

© Riproduzione riservata



*Un momento conviviale della serata*



# PAROLE AGRICOLE

L'importanza della conoscenza della terminologia giornalistica tecnica in ambito agricolo ed ambientale con attenzione alla cultura rurale

Venerdì  
27 set 2024  
ore 18:30

CORSO DI FORMAZIONE  
PER GIORNALISTI/E

al Circolo di Campagna  
Wigwam Arzerello APS  
Piove di Sacco (Pd)

Saluti

**FABRIZIO STELLUTO**—*Giornalista, Presidente ARGAV e Vice di UNARGA*

Relatori

**RENZO MICHIELETTO**—*Giornalista, Vice Presidente ARGAV*

*L'importanza della conoscenza dei termini tecnici in temi di crescente importanza quali agricoltura ed ambiente*

**ROMINA GOBBO**—*Giornalista professionista, componente direttivo ARGAV*

*La deontologia nelle parole: l'uso appropriato dei termini*

**LORENZO FURLAN**—*Direttore Sezione Innovazione Veneto Agricoltura*

*L'uso della corretta terminologia per la descrizione delle moderne tecniche agricole*

**WALTER BASSO**—*Scrittore*

*In campagna si dice così: piccolo vocabolario Italiano-Veneto*

**LORENZO PANIZZOLO**—*Scrittore*

*Le parole dei fanti, soldati contadini, sprovveduti e analfabeti nelle trincee del 1918*

PARTECIPAZIONE

*Gratuita per soci Wigwam, ARGAV e SGV-FNSI. Offerta libera per gli altri*

[arzerello@wigwam.it](mailto:arzerello@wigwam.it) WhatsApp +39 333 3938555

# VENERDÌ 4 OTTOBRE 2024

## AZIENDA APERTA - PROTOCOLLI APERTI: TECNICHE DI AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Progetti per migliorare le pratiche del pacchetto olistico  
di agricoltura sostenibile del futuro

### AZIENDA PILOTA E DIMOSTRATIVA VALLEVECCHIA

#### PRESENTAZIONE

#### Agricoltura sostenibile e arnie elettroniche per monitorare l'ambiente (Progetto Interreg BEE2GETHER)

L'agricoltura convenzionale ha dimostrato su larga scala di non essere sostenibile. Veneto Agricoltura da molti anni sviluppa e verifica su scala reale pacchetti di pratiche agronomiche sostenibili e sinergiche (Agricoltura Conservativa Flessibile Olistica - ACFO o Agricoltura Rigenerativa) in grado di garantire il reddito degli agricoltori con la produzione di alimenti di qualità e, nel contempo, la sostenibilità dell'attività agricola con il mantenimento/miglioramento della fertilità dei terreni, della biodiversità e un ridotto impatto sull'ambiente in generale. La giornata dimostrativa ha lo scopo, oltre che di creare un'occasione di conoscenza ed interscambio pratico in campo (ad es. su modalità di devitalizzazione cover e semina coltura principale) in merito a tali pacchetti per una agricoltura del futuro, anche di mostrare le potenzialità di un nuovo strumento, l'arnia elettronica, per verificare in modo oggettivo l'impatto sulla qualità dell'ambiente dei due approcci di agricoltura. L'utilizzo dell'arnia e la possibilità di controllarne in continuo i dati da remoto in modo oggettivo e indipendente è parte del progetto INTERREG Italia-Slovenia BEE2GETHER.

#### INDIRIZZO

#### Azienda pilota e dimostrativa Vallevecchia

Via Dossetto, 3 - Località Brussa  
30021 Caorle (VE)  
Tel. e fax 0421.81488  
e-mail: vallevvecchia@venetoagricoltura.org  
+ Google Maps

#### PROGRAMMA

##### Mattino 9.00 - 13.00 - CENTRO VISITATORI

9.00 - 9.30 **PRINCIPI E PRATICHE DI AGRICOLTURA CONSERVATIVA FLESSIBILE OLISTICA (ACFO) - AGRICOLTURA RIGENERATIVA**  
Lorenzo Furlan, Francesca Chiarini, Marco Benetti, Andrea Fasolo - Veneto Agricoltura

##### PROGETTO INTERREG BEE2GETHER

9.30 - 9.45 **BEE2GETHER OBIETTIVI E STRATEGIE**  
Lorenzo Furlan - Veneto Agricoltura

9.45 - 10.45 **L'ARNIA ELETTRONICA**  
Alessandro Zorer - Melixa s.r.l.

**LA NUOVA APP BEE2GETHER PER TENERE SOTTO CONTROLLO DA REMOTO LA SALUTE DELL'AMBIENTE**  
Antonella Stravisi - Università degli Studi di Udine

10.45 - 11.00 **IL PROGETTO LENS PER L'APPLICAZIONE DELL'AGRICOLTURA RIGENERATIVA**  
Antonio Compagnoni, Giacomo Mencari - Lens

##### 11.00 - 13.00 VISITE ALLE PROVE IN CAMPO DEI DIVERSI PROGETTI IN SINERGIA

- BEE2GETHER: Le arnie elettroniche per controllare lo stato di salute dell'ambiente
- GESTIONE DELLE COLTURE DI COPERTURA: criteri di scelta delle essenze e tecniche per terminazione e semina successiva coltura
- AGROFORCARB e tecniche valutazione struttura del terreno
- ZOOTECCNIA SOSTENIBILE
- LA DIFESA INTEGRATA PER IL REDDITO DELL'AZIENDA, LA FERTILITÀ DEI TERRENI E L'AMBIENTE

##### Pomeriggio 14.30 - 17.30 - APPROFONDIMENTI IN CAMPO (su richiesta)

##### GRUPPO BEE2GETHER

Osservazioni delle arnie elettroniche in campo ed esercitazioni per l'uso della nuova app

##### GRUPPO COVER-CROPS

Terminazione colture di copertura e semina coltura principale

**LENS**

LANDSCAPE  
ENTERPRISE  
NETWORKS



**Interreg**  
Italia-Slovenija  
BEE2GETHER



Cofinanziato  
dall'Unione europea  
Sofinanzia  
Evropska unija

Clicca per iscriverti all'evento <https://it.surveymonkey.com/r/4ottobre>  
(indicando la scelta tra solo mattino, solo pomeriggio o giornata intera)

Saranno riconosciuti Crediti Formativi dal Collegio dei Periti Agrari e dei Periti agrari laureati  
Evento formativo accreditato da Ordine dottori agronomi e forestali di Venezia



COLLEGIO INTERPROVINCIALE DEI PERITI AGRARI  
E DEI PERITI AGRARI LAUREATI DI BELLUNO,  
TREVISO E VENEZIA



ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI  
DI VENEZIA



Ministero della Giustizia

I LAVORI DELLA GIORNATA SARANNO SEGUITI DA UNA RAPPRESENTANZA DI GIORNALISTI DELL'ASSOCIAZIONE REGIONALE GIORNALISTI AGROAMBIENTALI DEL VENETO E TRENINO ALTO ADIGE (ARGAV)